



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## Comunicato Sindacale

# SIRTI

Nei giorni 18 e 19 giugno 2013, presso la sede di Assolombarda, è ripreso il confronto tra la Sirti ed il Coordinamento Rsu assistito dalla Segreterie nazionali di Fim, Fiom, Uilm in ordine alla disdetta degli accordi integrativi operata dall'azienda nell'aprile 2012 e reiterata con esplicita dichiarazione nella procedura di mobilità del 16 maggio 2013.

In virtù dell'accordo del 4 giugno 2013 l'azienda ha sospeso gli effetti della disdetta a tutto giugno 2013. Le Organizzazioni Sindacali e il Coordinamento Rsu hanno richiesto il ritiro della disdetta ed il pagamento del P.d.R. 2012 ancora sospeso.

La Sirti ha ribadito la necessità di intervenire sui fattori che rendono l'azienda non competitiva con l'attuale modello organizzativo e con i costi derivati. Nel frattempo, l'azienda conferma la strategia di diversificazione delle proprie attività e la riduzione del peso del fatturato verso Telecom in rapporto ai volumi totali. Il 2013 dovrebbe significare anche l'avvio operativo del contratto Wind.

I temi sul tappeto sono nell'ordine: la flessibilità degli orari di lavoro e la mobilità dei lavoratori da territorio a territorio in caso di perdita di appalto, il "progetto panda" con le relative indennità di trasferta, reperibilità, ticket, ecc, e il Premio di Risultato.

Fim e Fiom hanno sottolineato che il confronto può avviarsi per alcune questioni poste con il riconoscimento del P.d.R. e con l'obiettivo di ridurre in modo convincente il sub appalto (ora vale circa 150 milioni di €) affinché si superi l'uso degli ammortizzatori sociali. La Sirti ha delineato la propria necessità in ordine alla flessibilità ed il campo di intervento possibile in materia di subappalto e di straordinari.

Le Organizzazioni Sindacali e il Coordinamento Fim e Fiom hanno sottolineato le incongruenze dell'illustrazione aziendale e soprattutto le dinamiche che si sviluppano nei vari territori che dimostrano le falle nella gestione organizzativa delle attività. Inoltre che un processo di efficientamento dell'impresa è possibile senza dover intervenire sulle retribuzioni dei lavoratori e sulle loro condizioni di sicurezza. Bisogna intervenire nelle incrostazioni di metodologie organizzative e gestionali che poco hanno a che vedere con gli obiettivi di qualità del servizio e marginalità dello stesso.

L'incontro è stato aggiornato per il giorno 5 luglio 2013 per affrontare tecnicamente il tema della flessibilità.

Fim e Fiom nazionali e il Coordinamento hanno ribadito la richiesta di pagamento del PdR 2012 che è intrecciata con la disponibilità al confronto sulla flessibilità con l'obiettivo di superare il subappalto ed la piena rioccupazione dei lavoratori Sirti.

**Fim e Fiom nazionali**

*Roma, 21 giugno 2013*